

La cooperazione territoriale: introduzione

Un passaggio fondamentale.....



...con importanti implicazioni

	Programmi a Gestione Diretta	Programmi a Gestione Indiretta
Finalità	Settoriali: sanità, energia, ambiente, sociale, lavoro, innovazione, formazione, ecc.	Coesione economica e sociale di specifiche aree geografiche
Priorità	Innovazione (Eccellere)	Sviluppo Locale (Convergere)
Risorse e costi	“Finalizzate” all’ambito di intervento specifico	Generalmente «standardizzate»
Gestione	Diretta: direttamente dalla Commissione o sue agenzie	Decentralizzata: stati membri, regioni (Autorità di Gestione e Segretariati)
Aree	Tutto il territorio comunitario e non solo	Suddivise per obiettivi socio-economici

Il quadro di insieme (per chi vuole approfondire)

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014-2020

I NUOVI REGOLAMENTI PER LA POLITICA DI COESIONE EUROPEA

Sono entrati in vigore i Regolamenti sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) che governano il prossimo ciclo di investimenti della politica di coesione europea per il periodo 2014-2020, pubblicati sulla [Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L/347](#) del 20 dicembre 2013.

POLITICA DI COESIONE 2014-2020: massimizzare l'impatto sulla crescita e l'occupazione, la riforma in 10 punti

La Politica di coesione 2014-2020 rappresenta circa un terzo del bilancio UE ed è il principale strumento finanziario europeo di investimento per **la crescita, la creazione dei posti di lavoro**, la riduzione del **divario economico e sociale** tra i territori e l'attuazione degli obiettivi della **strategia Europa 2020**, elemento essenziale del **QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE EUROPEO per il periodo 2014-2020 (QFP)**



Il QFP 2014-2020 definisce l'allocazione finanziaria delle risorse degli Stati Membri, come da **Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013** del Consiglio del 2 dicembre 2013.

Su un totale complessivo di 960 miliardi di euro, il **34%** è destinato alla **politica di coesione** e il **66%** alle altre politiche UE: agricoltura, ricerca, affari internazionali ecc..

REGOLAMENTI

La struttura legislativa per la politica di coesione comprende:

1 Regolamento generale, disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di coesione, FEASR, FEAMP

5 Regolamenti specifici relativi a: FESR, disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", FSE, Fondo di coesione, FEASR, FEAMP

2 Regolamenti specifici relativi a: obiettivo di **"cooperazione territoriale europea"**, gruppo europeo di cooperazione territoriale(GECT)

N. 1299/2013 sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

N. 1300/2013 relativo al Fondo di Coesione

N. 1301/2013 relativo al FESR e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

N. 1302/2013 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE) è uno dei due obiettivi della programmazione dei **Fondi di Sviluppo e Investimento europei (SIE) 2014-2020**.

Mira a **rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale correggendo i principali squilibri regionali all'interno dell'Unione**

Obiettivi

2007-2013	2014-2020
<ul style="list-style-type: none">• Convergenza (FESR, FSE, FC)• Competitività regionale & lavoro (FESR, FSE)• Cooperazione territoriale europea (FESR)	<ul style="list-style-type: none">• Investimento per la crescita e lavoro (FESR, FSE, FC)• Cooperazione territoriale europea (FESR)

La Cooperazione territoriale europea (CTE) incoraggia i territori di diversi Stati membri a cooperare mediante la realizzazione di **progetti congiunti, lo scambio di esperienze e la costruzione di reti.**

**Ruolo importante per
perseguire obiettivi
Europa 2020**

**Dispone di un proprio
Regolamento (UE) n.
1299/2013**

I programmi CTE non fanno parte dell'Accordo di partenariato; tuttavia i regolamenti richiedono **che l'Accordo di partenariato espliciti la coerenza e la complementarità con i programmi CTE, sottolineandone il valore aggiunto europeo e individui sia i principali settori prioritari per le attività di cooperazione territoriale**, tenendo anche conto delle strategie macroregionali e di bacino marittimo rilevanti, sia i meccanismi di coordinamento previsti per assicurare coerenza e integrazione tra i programmi CTE e i programmi inclusi nell'Accordo di partenariato

La cooperazione territoriale: programmi

Le componenti

Cooperazione transfrontaliera fra regioni limitrofe: promuove lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;

Cooperazione transnazionale su territori transnazionali più estesi, che coinvolge partner nazionali, regionali e locali;

Cooperazione interregionale che **coinvolge tutti i 28 Stati membri dell'Unione Europea:** mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze, l'individuazione e la diffusione di buone prassi

- > 6 626 631 760 € per la cooperazione transfrontaliera
- > 1 821 627 570 € per la cooperazione transnazionale
- > 500 000 000 € per la cooperazione interregionale

I Programmi 1/2

Otto di cooperazione transfrontaliera: *Italia-Francia marittimo, Italia-Francia Alcotra, Italia-Svizzera, Italia-Austria, Italia-Slovenia, Italia-Croazia, Grecia-Italia, Italia-Malta*

Tre programmi di cooperazione transfrontaliera esterna co-finanziati da FESR e IPA (*Italia-Albania-Montenegro*) e da FESR e ENI (*Italia-Tunisia e Mediterranean Sea Basin*)

Quattro di cooperazione transnazionale: *Central Europe, Med, Alpine Space, Adriatic-Ionian*

I Programmi 1/2

CENTRAL EUROPE 2020 Cooperation Programme



I Programmi 1/2

COOPERATION AREA



I Programmi 1/2

Transnational Cooperation areas 2014 - 2020
ADRIATIC-IONIAN



I Programmi 2/2

L'Italia parteciperà anche a quattro programmi di cooperazione interregionale che coinvolgono tutti i 28 Stati membri dell'UE: *Urbact III, Interreg Europe, Interact, Espon*, ai quali sono complessivamente destinati 500 milioni di euro.

Urbact III:
Focus politiche
(ricerca,
innovazione,
mobilità
lavoratori,
inclusione,
lotta povertà

Espon 2020:
Fornire
evidenze a
sostegno delle
politiche

Interact:
E' uno
strumento
pensato per
unire le regioni
d'Europa
fornendo
soprattutto
strumenti e
conoscenze

Principali novità

1

- Contributo Strategia Europa 2020 (coerenza con Programmi Diretti)

2

- Revisione aree di intervento

3

- Ampliamento criteri eleggibilità (specialmente «profit»)

La cooperazione territoriale: le prime Call

Central Europe



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND

USERNAME:

PASSWORD:

[FORGOT YOUR PASSWORD?](#)

[ABOUT CENTRAL](#)

[PROJECTS 2007-2013](#)

[DOCUMENTS 2007-2013](#)

[NEWS & EVENTS](#)

NEWS

[News archive](#)

EVENTS

YOU ARE HERE: [NEWS & EVENTS](#) >> [NEWS](#)

NEWS

03 February 2015

CENTRAL EUROPE: NEW CALL FOR PROPOSALS OPENS ON 12 FEBRUARY 2015

The newly established monitoring committee of the Interreg CENTRAL EUROPE Programme has decided to launch the first call for project proposals on Thursday, 12 February 2015. Up to 80 million euros from the European Regional Development Funds (ERDF) will be allocated to new projects that will strengthen regional innovation, lower CO2 emissions, protect natural and cultural resources and improve transport connections.

Following the adoption of the cooperation programme by the European Commission on 16 December 2014, the nine Member States Austria, Croatia, Czech Republic, Germany, Hungary, Italy, Poland, Slovakia, and Slovenia participating in the programme established the Interreg CENTRAL EUROPE monitoring committee. In its constitutive meeting on 30 January, the monitoring committee approved the application package of the first call for proposals.

This will be organised according to a two-step procedure. In the first application step, transnational partnerships will have to submit an outline of their project by 13 April 2015 through the programme online system. Only selected proposals will then be invited to submit a full application in a second step of the call. Further information on the rules and procedures for the first call will become available with the call announcement and the application package which will be published on 12 February 2015 on www.interreg-central.eu.

To support potential applicants, the Interreg CENTRAL EUROPE joint secretariat and the national contact points will be organising national info days and a transnational lead applicant training. Please check the [schedule of first call events here](#). Additionally, the CENTRAL EUROPE Community facilitates project partner search and exchange on project ideas. The community was launched in spring 2014 and allows submitting or researching project ideas.

To keep up-to-date about recent developments interested applicants can also [subscribe](#) to the programme newflash.



Central Europe: priorità

CENTRAL EUROPE Priorities

P1: Cooperating on innovation to make CENTRAL EUROPE more competitive

P2: Cooperating on low carbon strategies in CENTRAL EUROPE

P3: Cooperating on natural and cultural resources for sustainable growth in CENTRAL EUROPE

P4: Cooperating on transport to better connect CENTRAL EUROPE

Spazio Alpino

→ [Newsletter Subscription](#)

→ [National Information](#)

→ [Contacts](#)

Alpine Space Programme

European Territorial Cooperation 2007 - 2013

[About the programme](#)

[Projects](#)

[Project life cycle](#)

[Information center](#)



[Home](#) > [About the programme](#) > [ASP 2014-2020](#) > [1st call for project proposals](#)

First call for project proposals - 2015

***** First call for project proposals of the 2014-2020 period opening on 25 February*****

Timeline

- 18.12.2014 - Publication of the Terms of Reference.
- 25.02.2015 - Step 1: Opening of EoI submission period
- 10.04.2015, 2.00 PM - Step 1: Closing of EoI submission period
- Mid June 2015: Decision on EoIs selection (step 1 closed).
- 15.06.2015 - Step 2: Opening of AF submission period
- 25.09.2015, 2.00 PM: Step 2: Closing of AF submission period
- Early December 2015: PC meeting for projects selection (step 2 closed).

Spazio Alpino: priorità

PRIORITIES



INNOVATIVE ALPINE SPACE



LOW CARBON ALPINE SPACE



LIVEABLE ALPINE SPACE



WELL-GOVERNED
ALPINE SPACE

La cooperazione territoriale: esempi

Central Europe: esempio



SPES aims at transferring the approach and results achieved in the implementation of the OLDES. project. The OLDES project (Older People's e-services at home - www.eldes.eu) funded by the EU 6th Framework Programme, has developed a new technological solution, designed to ease the life of older people in their homes, by creating a platform able to provide the elderly an easy to use entertainment and health care platform.

Central Europe: esempio



The Healt4Growth consortium is a partnership of 11 European partners. These 11 partners joined forces and set the overall objective to improve the effectiveness of regional development policies regarding the operational environment of local and regional economic players within the health sector. The partnership also promotes cooperation in order to exploit the growth and innovation potential of the health sector.

Spazio Alpino: esempio

SPHERA



Spatial Planning and Health Systems: enhancing territorial governance in Alpine Space

Keywords

- + Governance
- + Public services
- + Territorial development
- + Demographic change / migration

 **Outputs and Results >>**

 **Partnership >>**

Funding

→ **Approved**

Total eligible costs: 494.700 EUR
ERDF grant: 375.972 EUR

Duration

Project start date: 01/09/2013
Project end date: 31/12/2014



Enhance territorial governance in the Alpine Space, focusing specifically on the policy areas of health and spatial planning. It addresses issues like demographic change and accessibility to services of general interest in order to improve social cohesion and quality of life.

Spazio Alpino: esempio



Life expectancy is increasing with the consequence that ageing people are becoming a significant part of the population.

As life expectancy increases, so does the prevalence of chronic and long terms care diseases.

the burden of chronic disease for the health and social systems of the EU countries is continuously Growing.

the NATHCARE project aims at designing, consolidating and validating an “healthcare local community” based model embracing all the players of the care system - from the general practitioner to the hospital specialist - promoting the adoption of healthcare services more respondent to the current society and health system’s needs

Per concludere:
un commento (personale)

Programmi tematici vs. cooperazione territoriale

1

- Programmi tematici più complessi dal punto di vista del contenuto tecnico

2

- Programmi territoriali più complessi nella gestione e nella costruzione del partenariato ideale (anche se il percorso in due step può aiutare l'autoformazione)

3

- Le cordate «nuove» (soprattutto se con ruolo di leadership) possono trovare terreno più fertile nei programmi tematici

4

- Soggetti nuovi possono essere molto appetibili come partner nella cooperazione territoriale se hanno capacità di «trasferire» politiche nella pratica

Programmi diretti e cooperazione territoriale

Una
pianificazione di
ampio respiro

● **Eccellenza**
(Progr.
Diretto – es
Salute
Pubblica o
horizon

● **Cooperazione
Transnazionale**
(Central Europe –
Sviluppo Territorie
integrato anche
con azioni pilota

● **Cooperazione
Transfrontaliera**
(Italia Austria -
Integrare aree
divise da confini
nazionali che
incontrano
problemi comuni
che richiedono
soluzioni comuni

● **Cooperazione
Interregionale**
(Interreg
Europe
Scambio di
esperienze e
buone prassi
nelle politiche
di sviluppo
regionale

Grazie per l'attenzione

Andrea Jester

E.mail: a.jester@nsbproject.com

Tel.: +39 3429963215